

Cari Colleghi,

Vi segnalo oggi uno studio di coorte pubblicato sul New England Journal of Medicine che non evidenzia correlazione tra l'uso di antidepressivi in gravidanza e il rischio di danni cardiaci congeniti.

*Buona lettura,
Luca Pani*

24 giugno 2014

Uso di antidepressivi in gravidanza e rischio di difetti cardiaci congeniti: uno studio di coorte

Uno studio di coorte pubblicato sul New England Journal of Medicine (finanziato dall'Agency for Healthcare Research and Quality e dai National Institutes of Health, NIH) ha rivelato che non vi sono evidenze di una correlazione tra l'uso di inibitori selettivi di ricaptazione della serotonina (SSRI) e di altri antidepressivi durante la gravidanza e il maggior rischio di difetti cardiaci congeniti. In particolare, non è stata riscontrata alcuna associazione tra l'uso della paroxetina e l'ostruzione al tratto di efflusso del ventricolo destro e tra l'uso della sertralina e i difetti del setto ventricolare.

Vai sul sito AIFA per la notizia originale

24 giugno 2014

"Pillole dal Mondo" è un'iniziativa di AIFA per i Medici di Medicina Generale, a cura della Direzione Generale.

Se non vuoi più ricevere il servizio scrivi una e-mail con oggetto
"CANCELLAMI" all'indirizzo: news@aifa.gov.it.

Realizzato dall'Ufficio Stampa e della Comunicazione AIFA.